



ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE

“FEDERICO II DI SVEVIA”

Sede centrale Via Polibio 59 - 96100 Siracusa ☎ 0931 417665 📠 0931 797272
C.F. 93079150897 COD. MECC. SRRH040007

I.P.S.A.R. "FEDERICO II DI SVEVIA" SIRACUSA
Prot. 0013197 del 26/09/2023
IV (Uscita)

A TUTTI I DOCENTI
AL PERSONALE A.T.A.
A TUTTI ALUNNI
AI GENITORI
ALL'ALBO DELLA SCUOLA
SITO WEB

Circolare n. 17

Oggetto: Attività didattiche educazione fisica

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Visto il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Considerato che devono essere assolutamente garantiti gli spazi liberi per consentire il passaggio e le manovre ai mezzi di soccorso dei Vigili del Fuoco o alle ambulanze in caso di emergenza o di altri mezzi comunque impiegati per le necessità della scuola.

Vista la necessità di garantire la sicurezza degli studenti, del personale della Scuola e dell'utenza, nell'accesso alla Scuola in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la necessità di garantire l'esercizio delle attività di Educazione Fisica, svolte negli appositi spazi liberi destinati.

Vista la necessità di garantire l'incolumità degli studenti e dei docenti durante l'attività di Educazione Fisica.

Vista la limitata capienza dei parcheggi che non consente di soddisfare la sosta di tutti gli autoveicoli e i motocicli della potenziale utenza e gli stretti spazi di entrata.

Considerato che nell'area destinata attualmente a parcheggi non sono segnati gli appositi stalli per la sosta.

Considerato che, spesso, nei cortili della scuola si introducono, stazionano e sostano auto, moto e persone estranee ad essa.

Considerato che l'Ente locale preposto non ha ancora sistemato gli spazi esterni dell'istituto, delimitato le aree di specifica destinazione, gli stalli dei parcheggi.

Tenuto conto dell'impossibilità di garantire la vigilanza sugli spazi esterni di pertinenza della scuola da parte del personale scolastico.

DISPONE QUANTO SEGUE:

PLESSO DI VIALE SANTA PANAGIA

I docenti di educazione fisica sono autorizzati ad effettuare attività pratiche di educazione fisica negli spazi individuati.

Nello spazio, finora identificato come campo di pallavolo, è fatto assoluto divieto di transitare e di sostare su di esso con qualsiasi autoveicolo o motociclo.

NORME E DIVIETI

E' assolutamente vietato parcheggiare in prossimità degli spazi esterni destinati all'attività sportiva.

E' vietato ai genitori degli studenti entrare e sostare, anche temporaneamente, negli spazi della scuola, sia con autoveicoli che con motocicli anche nelle giornate destinate ai colloqui con i docenti.

E' consentito, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, l'ingresso delle auto dei beneficiari della legge 104/92 (art. 21) e per gli alunni impediti a seguito di infortuni.

Tutti i veicoli autorizzati (personale) entreranno e usciranno a passo d'uomo, prestando la massima attenzione durante l'ingresso e l'uscita degli studenti dalla scuola, cedendo loro il passo.

PLESSO DI VIA POLIBIO

I docenti di educazione fisica sono autorizzati ad effettuare attività pratiche di educazione fisica negli spazi individuati.

Nello spazio, finora identificato come cortile esterno, è fatto assoluto divieto di transitare e di sostare su di esso con qualsiasi autoveicolo o motociclo.

Considerato che gli alunni faranno ingresso da v. Polibio, attraversando il cortile esterno, l'attività sportiva dovrà essere effettuata da 15 minuti dopo la prima ora a 15 minuti prima della penultima/ultima ora.

All'inizio dell'ora il docente fa l'appello nell'aula assegnata.

Nell'ipotesi in cui si renda disponibile uno spazio "Motoria", tutti i docenti della disciplina concorderanno un piano di utilizzo di tale spazio, rimodulabile nel corso dell'anno, previa autorizzazione della Dirigenza.

Nell'ipotesi in cui si renda disponibile la fruizione degli impianti sportivi della "Cittadella dello Sport", il docente farà l'appello nell'aula assegnata.

Per gli spostamenti all'esterno della scuola, previa autorizzazione delle famiglie/esercenti la potestà genitoriale, il docente utilizza l'ora curriculare della classe e in mancanza di un bus-navetta, accompagna a piedi la classe durante tali spostamenti. Durante il tragitto il gruppo classe si sposta tutto insieme, senza fare confusione, rispettando le regole di convivenza civile e i tempi di percorrenza.

Il tragitto prevede l'attraversamento di incroci stradali: il docente dà sempre lo "stop" prima di iniziare l'ordinato attraversamento sulle strisce pedonali, se esistenti. Il docente individua, altresì, gli alunni apri-fila e chiudi-fila per controllare il gruppo durante il tragitto con l'attenzione necessaria ad evitare situazioni di pericolo.

Presso le strutture esterne compete al docente di ed. fisica accompagnatore verificare un'eventuale carenza o difettosa manutenzione delle attrezzature per non esporre gli studenti ad eventuali rischi.

Presso le strutture esterne, compete esclusivamente al docente di ed. fisica accompagnatore l'organizzazione degli interventi di primo soccorso e di pronto soccorso, contattando tempestivamente la segreteria della scuola.

Gli spazi esterni della scuola possono essere utilizzati dai docenti per svolgere delle lezioni all'aperto, non necessariamente esercitazioni pratiche. I docenti valuteranno la possibilità di accompagnare la propria classe nel cortile della scuola. Nel cortile della scuola, **solo in spazi dedicati e circoscritti**, senza

esporre a rischio i propri allievi e tutti gli altri soggetti che abitualmente transitano nel cortile, i docenti possono far svolgere le seguenti attività: esercizi di stretching (posturale, schiena, gambe ...) come attività fisica autonoma; tennis-tavolo; percorsi misti...; nello svolgimento delle attività di movimento gli allievi sono tenuti ad adeguare la propria velocità in corrispondenza di ostacoli e di persone vicine o in avvicinamento.

In alternativa a quanto sopra specificato, nel cortile della scuola i docenti di ed. fisica, durante la propria ora di lezione, possono far svolgere agli allievi una pausa psico-fisica e favorire la socializzazione tra compagni. Il cortile interno della scuola non può essere assolutamente utilizzato per giochi/esercizi con la palla.

NORME COMUNI

Durante la lezione di ed. fisica gli alunni sono tenuti ad una condotta disciplinata e ad un linguaggio educato. In particolare, sono assolutamente da evitare comportamenti pericolosi per sé e per gli altri (ad esempio spingere i compagni, fare scherzi di cattivo gusto con il cellulare, calciare il pallone in modo violento). Non bisogna mai lasciare un pallone incustodito, perché qualcuno potrebbe inciampare e cadere. Al termine della lezione, si consegnano i palloni ai docenti con le mani, senza calciarli o lanciaarli.

Nel caso in cui si resti in cortile, non si devono disturbare gli studenti che fanno lezione nelle aule che si affacciano sul cortile.

E' proibito versare liquidi negli spazi dedicati all'ed. fisica, per una questione di educazione, di cura e pulizia dei spazi esterni e, soprattutto, di igiene per tutti gli studenti e il personale scolastico. Mastelli per la raccolta differenziata saranno disposti in prossimità degli spazi esterni adibiti ad attività sportiva.

Nell'ipotesi in cui i docenti siano impossibilitati a far svolgere le esercitazioni pratiche di ed. fisica, assegnano il voto di disciplina valutando a) teoria e b) altri parametri.

E' vietato accedere ai tavoli da tennis-tavolo, individuata l'aula dedicata, senza autorizzazione dei docenti e durante la ricreazione. Gli allievi non devono assolutamente utilizzare alcun attrezzo/sussidio, senza chiedere il permesso all'insegnante.

Nell'ipotesi in cui sia possibile svolgere attività pratica, ogni alunno indossa l'abbigliamento più adatto alla stagione (tuta o completo leggero) e scarpe da ginnastica idonee, allacciate bene per evitare incidenti. Gli alunni che non sono in tuta (ad es. per motivi di salute) non devono comunque distrarre o disturbare i compagni; i docenti cercheranno di coinvolgerli nel modo più appropriato.

Esoneri: l'alunno che è impossibilitato a svolgere le lezioni per motivi di salute deve presentare certificato medico; se supera il mese deve tempestivamente chiedere l'esonero (parziale/totale, temporaneo o annuale) in segreteria.

Gli alunni esonerati dalle attività pratiche sono tenuti ad essere presenti alle lezioni di ed. fisica e sono comunque da valutare in base alla loro partecipazione, intesa come dimostrazione di una presenza attiva e proficua.

Problemi di salute: è indispensabile comunicare all'insegnante eventuali problemi di salute (allergie, forme asmatiche ecc.). L'allievo deve immediatamente informare il docente in caso di eventuale infortunio o di malessere, anche lievi, di cui l'insegnante non si avveda al momento dell'accaduto.

Bisogna chiedere sempre l'autorizzazione del docente prima di allontanarsi per recarsi ai servizi igienici o altrove.

Gli alunni devono utilizzare le consuete norme igieniche al termine dell'attività Motoria (lavarsi le mani, ...).

Il personale docente che sostituisce i colleghi di Ed. Fisica assenti, ha l'obbligo di raggiungere la classe nell'aula assegnata per l'appello; non può far usare palloni né far svolgere lezioni di Ed. Fisica se sprovvisto di titolo specifico per l'insegnamento della disciplina.

Eventuali modifiche/integrazioni urgenti, in corso d'anno, verranno comunicate con disposizioni organizzative interne

La presente disposizione entra immediatamente in vigore ed è fatto obbligo a tutti di osservarla e di farla osservare ai sensi del D.Lgs. n. 81/08.

Si ringrazia per la fattiva collaborazione.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Carmela Accardo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 c. 2 d.lgs. n. 29/93